

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
denominata
"E.N.S.I. PARASPORTIVO"
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Articolo 1

E' costituita l'associazione denominata **"E.N.S.I. PARASPORTIVO"**, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA, quale settore dell'**ENSI - Ente Nazionale Sportivo Italiano** - giusto artt. 11 e 17 dello statuto dell'**ENSI**, che persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile, culturale e di ricerca etica.

Articolo 2

L'Associazione ha sede attualmente in Roma, alla via Avidio Cassio n.11, e potrà istituire o chiudere sedi secondarie, sezioni e comitati anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo e con ratifica del Consiglio Nazionale dell'**ENSI** di cui l'**E.N.S.I. PARASPORTIVO** è settore.

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di Assemblea.

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'Assemblea dei Soci. L'Associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del Codice Civile e della legislazione vigente.

Adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento d'ente morale.

Articolo 3

La durata dell'Associazione è illimitata.

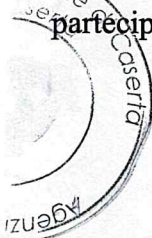
OGGETTO

Articolo 4

L'**E.N.S.I. PARASPORTIVO** è un'Associazione che non ha fini di lucro neanche indiretto ed opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.

L'**E.N.S.I. PARASPORTIVO** disciplina, regola e gestisce le attività sportive per persone disabili sull'intero territorio nazionale, secondo criteri democratici miranti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva nel rispetto dell'uguaglianza e delle pari opportunità.



L'E.N.S.I. PARASPORTIVO, aprendosi alle diverse tipologie di disabilità (fisiche, intellettive, sensoriali), procede all'avviamento ed alla promozione dello sport, iniziando le persone disabili, in qualsiasi fascia di età e popolazione, alle attività sportive ed incentivando la pratica sportiva al fine di una sempre maggiore integrazione e socializzazione. Tende alla massima diffusione della pratica sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità al fine di rendere effettivo il diritto allo sport di tutti i soggetti, in ogni fascia di età e di popolazione, a qualunque livello e per qualsiasi tipologia di disabilità. Per il raggiungimento di tali finalità può stipulare accordi e protocolli d'intesa con Enti Pubblici, Associazioni di categoria, centri di riabilitazione, aziende ospedaliere, istituti scolastici e qualsiasi altra organizzazione operante nel mondo della disabilità.

L'E.N.S.I. PARASPORTIVO, per il raggiungimento dei suoi scopi, può procedere all'organizzazione, in qualsiasi disciplina e ad ogni livello, di manifestazioni ed eventi in cui lo sport possa assurgere a diretto veicolo di integrazione e socializzazione della persona disabile; incentiva studi e ricerche nell'ambito della disabilità, dal punto di vista medico, sociale, economico e giuridico; procede alla gestione dell'attività di formazione e aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, alla formazione per l'assistenza a favore delle persone disabili.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'Associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

L'Associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà.

SOCI

Articolo 5

Possono far parte dell'Associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche che le persone giuridiche, sia le associazioni di fatto che le Associazioni Riconosciute e Non Riconosciute, mediante inoltro di domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo.

I Soci, possono essere:

Soci Fondatori

Sono Soci Fondatori dell'**E.N.S.I. PARASPORTIVO** le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'Atto Costitutivo e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del Consiglio Direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo.

Soci Ordinari

Sono Soci Operativi le persone fisiche, giuridiche, le associazioni e gli Enti che aderiscono all'Associazione prestando una attività prevalentemente gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota stabilita dal Consiglio stesso.

Soci Onorari

Sono Soci Onorari le persone fisiche e giuridiche e gli enti che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione o che siano impossibilitati a farne parte effettiva per espresso divieto normativo.

Soci Sostenitori o Promotori

Sono Soci sostenitori tutti coloro che contribuiscono agli scopi dell'Associazione in modo gratuito o mediante conferimento in denaro o in natura.

Articolo 6

Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'Associazione.

Articolo 7

La qualità di socio si perde per:

- **Decesso**
- **Mancato pagamento della quota sociale:** la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale
- **Dimissioni:** ogni socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.
- **Espulsione:** il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione degli addebiti e sentito il Socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente Statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

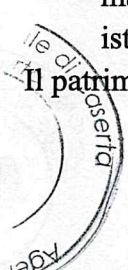
RISORSE ECONOMICHE

Articolo 8

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'Associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'Associazione saranno costituite:

- a) dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;
- b) da eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative);
- c) da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione;
- d) contributi di organismi nazionali e internazionali;
- e) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:



- beni mobili ed immobili;
- donazioni, lasciti o successioni;

Anche nel corso della vita dell'Associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni. I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dalla Associazione.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 9

Sono organi dell'Associazione **E.N.S.I. PARASPORTIVO**:

- a) l'Assemblea dei Soci,
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente Nazionale
- d) il Collegio dei Probiviri
- e) il Collegio dei Revisori;

Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese documentate.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 10

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

L'Assemblea è il massimo organo deliberante.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

In particolare, l'Assemblea ordinaria ha il compito:

- a) di delineare gli indirizzi generali delle attività dell'Associazione;
- b) di approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo dell'Associazione;
- c) di ratificare l'entità delle quote sociali annue stabilita dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- d) deliberare sulle modifiche dello Statuto dell'Associazione;
- e) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione stessa.

Articolo 11

L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio nazionale almeno una volta all'anno entro il mese di aprile.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'Associazione, dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei Soci.

La convocazione è fatta dal Presidente dell'Associazione o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante comunicazione scritta (lettera, posta prioritaria o raccomandata, a mano, telegramma, fax, posta elettronica) almeno quindici giorni prima della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo dell'Associazione presso la sede.

Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'Assemblea può essere convocata in seconda convocazione in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione.

Articolo 12

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci in regola con il versamento della quota sociale. Essi possono farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta. Non è ammessa più di una delega alla stessa persona. Le persone giuridiche e gli enti saranno rappresentate dal loro Presidente o Delegato ed avranno diritto ad un solo voto. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

Articolo 13

Ogni Socio ha diritto ad un voto. Le deliberazioni dell'Assemblea in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza fisica o per delega di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione le deliberazioni sono valide a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti. Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per la modificazione del presente Statuto o per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole di almeno il settantacinque per cento degli associati intervenuti sia in prima che in seconda convocazione e il parere favorevole del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza dal Vice-Presidente o in assenza di quest'ultimo, da un membro del Consiglio Direttivo designato dalla stessa Assemblea.

Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in caso di suo impedimento da persona nominata dall'Assemblea.

I verbali dell'Assemblea saranno redatti dal Segretario, e firmati dal Presidente e dal Segretario stesso.

Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i Soci sia dissenzienti che assenti.

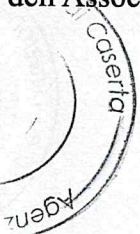
Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 14

Il Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea è composto da un numero di membri non inferiore a tre, e non superiore a undici, incluso il Presidente che è eletto al suo interno. L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo, determinando di volta in volta il numero dei componenti. Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'Assemblea, e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali.

Al Consiglio Direttivo compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione, l'assunzione eventuale di personale dipendente; di predisporre il bilancio



dell'Associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'Assemblea; di stabilire le quote annuali dovute dai Soci.

Il Consiglio Direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare un Presidente Onorario, in relazione a particolari meriti attribuiti alla persona scelta, il quale può prendere parte alle riunioni del Consiglio con facoltà consultive senza diritto di voto.

Articolo 15

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario.

Sarà in facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'Associazione.

Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con le maggioranze ordinarie.

Articolo 16

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto il Socio o Soci che nell'ultima elezione assembleare seguono nella graduatoria della votazione.

In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Articolo 17

Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso. Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore.

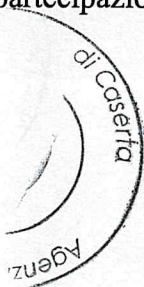
La convocazione della riunione può essere fatta a mezzo lettera raccomandata, o da consegnare a mano, a mezzo fax, posta elettronica e telegramma.

L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Articolo 18

Per la validità della riunione del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso.

La riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza dal Vice-Presidente o in assenza di quest'ultimo da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'Associazione.



Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

SEGRETARIO E TESORIERE

Articolo 19

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio dell'Associazione; tutti gli altri libri vengono tenuti dal Segretario. Le due funzioni possono essere tenute in capo alla stessa persona.

PRESIDENTE

Articolo 20

Il Presidente è eletto dal Consiglio al suo interno e dura in carica quattro anni. La prima nomina è ratificata nell'Atto Costitutivo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

Il Presidente assume nell'interesse dell'Associazione tutti i provvedimenti, ancorché ricadenti nella competenza del Consiglio Direttivo nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile.

Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il Consiglio Direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.

In particolare compete al Presidente:

- predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione;
- redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'Associazione;
- vigilare sulle strutture e sui servizi dell'Associazione;
- determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione e gli associati;
- emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'Associazione.

Il Presidente individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi ed i compensi.

Per i casi d'indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal vice Presidente.

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Articolo 21

L'organizzazione territoriale di E.N.S.I. PARASPORTIVO è costituita da:

- a) Comitati Regionali
- b) Delegati Provinciali

In armonia con i principi e gli indirizzi fissati dagli organi centrali di E.N.S.I. PARASPORTIVO, i Comitati Regionali ed i Delegati Provinciali rappresentano E.N.S.I. PARASPORTIVO nel territorio di competenza; cooperano con gli organi centrali promuovono e curano i rapporti con Istituzioni, Enti, Organismi ed Associazioni del territorio; curano sul territorio di competenza l'organizzazione, il potenziamento e la diffusione dello sport a favore di persone con disabilità.

In caso di gravi irregolarità nella gestione o di gravi o ripetute violazioni dell'ordinamento da parte delle strutture territoriali o in caso di accertata impossibilità di funzionamento, il Consiglio Direttivo Nazionale ne delibera il commissariamento.

Articolo 22

In ogni regione è istituito un Comitato Regionale, i cui organi sono:

- a) Il Presidente Regionale;
- b) Il Consiglio Direttivo Regionale

Il Consiglio Direttivo Regionale, ratificato dal Consiglio Direttivo Nazionale, è composto da 3 a 7 membri nel quale il Presidente è eletto a maggioranza assoluta.

Articolo 23

Il Presidente del Comitato Regionale nomina in ogni provincia un Delegato Provinciale che ha il compito di curare tutti i possibili rapporti con Istituzioni, Enti, Organismi ed Associazioni per lo sviluppo e la diffusione dello sport a favore dei disabili

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Articolo 24

L'Assemblea qualora lo ritenga opportuno può eleggere un collegio di Probiviri, in numero massimo di tre, che dura in carica quattro anni, cui demandare secondo modalità da stabilirsi la vigilanza sulle attività dell'Associazione e la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra gli associati.

Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri sono inappellabili.

COLLEGIO DEI REVISORI

Articolo 25

L'Assemblea, qualora lo ritenga opportuno, può eleggere il Collegio dei Revisori dell'Associazione, composto da tre membri effettivi e due supplenti e dura in carica quattro anni. Il Collegio ha il compito di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, verificare e controllare l'operato del Consiglio Direttivo, e l'operato dell'Associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statutari ed alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il Collegio potrà altresì indirizzare al Presidente ed ai membri del Consiglio Direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme dello Statuto. Il compenso ai membri il Collegio



dei Revisori, se esterni alla Associazione, è determinato dal Consiglio Direttivo nel rispetto della legislazione vigente.

ESERCIZIO SOCIALE

Articolo 26

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

SIMBOLO

Articolo 27

Il simbolo Ufficiale dell'**E.N.S.I. PARASPORTIVO**, poiché esso è un settore dell'Ensi -Ente Nazionale Sportivo Italiano- giusto artt. 11 e 17 dello statuto dell'ENSI, è costituito da un timone, la cui area interna del cerchio è divisa in tre bande semitonde a colori verde-bianco-rosso con un punto nero centrale nell'area dei due cerchi di colore bleu notte con scritta in senso orario Ente Nazionale Sportivo Italiano, seguito da due stelline con interno una scritta **E.N.S.I. PARASPORTIVO**, il tutto come da registrazione a tutela. Per tutti i settori dell'ENSI, il settore specifico va inserito tra le due stelline.

EDITORIA/STAMPA

Articolo 28

L'Organo Ufficiale di Stampa e informazione del settore **E.N.S.I. PARASPORTIVO** è la rivista bimestrale dell'ENSI denominata "Il Timone" dell'Ensi, che ha come editore il Presidente Nazionale dell'ENSI, mentre il Consiglio Nazionale dell'ENSI provvederà all'elezione del Direttore Editoriale, Direttore Responsabile e del Comitato di Redazione.

SCIoglimento

Articolo 29

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i Soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo, approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto ad altre associazioni operanti in identico o analogo settore.

In caso di perdurante carenza Istituzionale, il Consiglio Direttivo, a maggioranza semplice, potrà sollecitare la nomina di un Commissario Straordinario da parte dell'E.N.S.I. che durerà in carica un anno solare.

NORME FINALI

Articolo 30

Per quanto non contenuto nel presente Statuto, valgono le norme ed i principi del Codice Civile.



VERBALE ASSEMBLEA ELETTIVA

L'anno 2019 addì 2 del mese di settembre, in Roma alla via Avidio Cassio n.11, per l'Associazione **ENSI SPORT PARALIMPICO**, sono comparsi i Signori:

Cognome e Nome	Nascita	Residenza	Codice Fiscale
Antonietta ZADINI	Bracciano (RM) 16/04/1947	Via S.Giorgio, n.5 Trieste	ZDNNNT47D56B114W
Salvatore TAURINO	Napoli (NA) 07/011/1950	Sant' Agata De'Goti, Via Pennino 7 Bis	TRNSVT50A07F839V
Lorenzo LUCIA	Trieste 05/10/1970	Via G. Matteotti n.33 Trieste	LCULZ70R05L424R
Genoveffa ALOISIO	Catania (CT) 08/08/1969	Aci Castello (CT) Via Gallinaro, n.19	LSAGVF69M48C351T
Rosanna LABONIA	Cosenza (CS) 25.07.1955	ROSE (CS) C/da Pianette 33/B	LBNRNN55L65D086N
Marina IACONELLI	Desio (MI) 29/09/1963	Brescia (BR) Via Mantova, 82	CNLMRN63P69D286E
Patrizio CAMPANA	Saint Cloud (F) 05/12/1965	Assago (MI) Via A. Volta, 2/h	DMR LSS 94T09 E791C

nonché i componenti la Giunta Esecutiva Nazionale e il Consiglio Nazionale dell'E.N.S.I., i Dirigenti del Settore, già denominato E.N.S.I. SPORT PARALIMPICO, nonché il Segretario Nazionale dell'E.N.S.I. **Sig. Alessio di MAURO**. Assume la Presidenza dell'Assemblea, come da statuto, il Presidente Nazionale dell'E.N.S.I. **Massimo di MAURO**, funge da Segretario il Vice Presidente Vicario **Nicola RAUCCI**. Tutti i componenti cittadini italiani rinunciano d'accordo fra loro all'assistenza dei testimoni per il presente atto e procedono alla discussione del seguente Ordine del Giorno:

- 1) Cambio denominazione del Settore E.N.S.I. SPORT PARALIMPICO; 2) Cambio sede legale;
- 3) Approvazione nuovo statuto di settore; 4) Elezione nuovo Consiglio Direttivo; 5) Varie ed eventuali.

In merito al 1^ punto all'O.d.G., nel ricordare che il settore E.N.S.I. SPORT PARALIMPICO, settore dell'ENTE NAZIONALE SPORTIVO ITALIANO (E.N.S.I.), è stato fondato in data 20/01/2010, con atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 20/12/2010 al n. 4975 serie 3, l'assemblea, all'unanimità, delibera di cambiare la denominazione del settore da E.N.S.I. SPORT PARALIMPICO ad

E.N.S.I. PARASPORTIVO

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

In merito al 2[^] punto all'O.d.G., si delibera di spostare la sede legale di ENSI PARASPORTIVO in Roma, alla via Avidio Cassio n.11. In merito al 3[^] punto all'O.d.G., l'assemblea, dopo attenta lettura, procede all'approvazione del Nuovo Statuto del Settore E.N.S.I. PARASPORTIVO, composto da n. 27 articoli, e del Regolamento dei Comitati e delle Delegazioni, che si allegano al presente verbale. Il suddetto Statuto contiene, fra l'altro l'indicazione dello scopo, delle modalità di costituzione del patrimonio, tutte le norme sull'ordinamento, sull'Amministrazione e sull'attività dell'Associazione stessa, compresi i diritti e gli obblighi degli Associati, le condizioni della loro ammissione, nonché le norme sull'eventuale estinzione dell'Associazione. L'E.N.S.I. conferma che l'Associazione possa operare con un proprio statuto, fermo restante l'appartenenza come Settore, giusto artt. 11 e 17 dello statuto dell'E.N.S.I.

In merito al 4[^] punto all'O.d.G., l'assemblea procede alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo del Settore E.N.S.I. PARASPORTIVO il quale, dopo la scrutinatura, risulta avere la seguente composizione:

<u>np</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>CITTA'</u>	<u>ELETTO CON INCARICO DI</u>
1	Antonietta ZADINI	Trieste	PRESIDENTE
2	Salvatore TAURINO	Benevento	VICE PRESIDENTE
3	Lorenzo LUCIA	Trieste	SEGRETARIO
4	Genoveffa ALOISIO	Catania	CONSIGLIERE
5	Rosanna LABONIA	Cosenza	CONSIGLIERE
6	Marina IACONELLI	Brescia	CONSIGLIERE
7	Patrizio CAMPANA	Milano	CONSIGLIERE

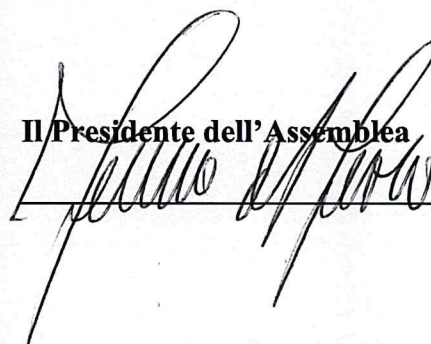
I Signori così eletti accettano tutti la carica senza riserva, e ad essi spetta, quindi, la rappresentanza legale anche in giudizio dell'Associazione nei limiti e nei modi indicati dallo Statuto. Il Consiglio direttivo rimarrà in carica a tempo indeterminato. Come primo atto in seguito alla elezione, i membri del Consiglio Direttivo decidono di nominare quale **PRESIDENTE ONORARIO** di E.N.S.I. PARASPORTIVO la **Sig.ra Rosanna BETTINI ILLY**, per il Suo costante impegno nel sociale.

Non avendo null'altro a deliberare, la seduta viene sciolta.

Il Segretario dell'Assemblea



Il Presidente dell'Assemblea



ALLEGATO B

Verbale di Consiglio Direttivo N. 1
E.N.S.I. PARASPORTIVO

L'anno 2020, il giorno 10, del mese di Gennaio, in Roma, presso la sede sociale, alle ore 15,30, si è tenuta, debitamente convocata, la riunione del Consiglio Direttivo di **E.N.S.I. PARASPORTIVO**, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Lettura dello Statuto Sociale;
- 2) Iscrizioni presso Enti Istituzionali preposti;
- 3) Approvazione di apertura di c/c bancario, postale e Card;
- 4) Varie ed eventuali;

Il Presidente del Consiglio Direttivo, **Antonietta ZADINI**, constatata la validità della seduta chiama a fungere da Segretario **Lorenzo LUCIA**, estensore del presente verbale.

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato il Consiglio Direttivo dell'Associazione a dare lettura dello statuto e R.O., allegati al presente atto sotto la denominazione di "Allegato A", che dopo ampia discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

In particolare, lo Statuto Sociale ribadisce che l'adesione all'associazione è libera e volontaria, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democratica espressa dai soci, che le cariche sono elettive, che è assolutamente escluso ogni tipo di lucro, che le cariche sociali sono gratuite.

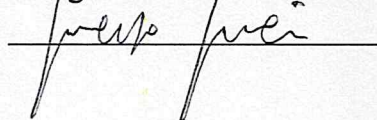
Dopo ampia e approfondita discussione l'Assemblea all'unanimità approva lo Statuto Sociale e R.O. nella versione proposta dai soci fondatori e dalla Presidente, demandando allo stesso il potere di apportare le eventuali modifiche richieste in sede di registrazione.

Passando al secondo punto dell'O.d.G., il Presidente propone al consesso di deliberare l'iscrizione presso tutti i possibili Enti Istituzionali preposti. L'Assemblea all'unanimità, dopo una breve discussione, rilascia con la presente delibera pieno mandato per le iscrizioni richieste.

Passando al terzo punto dell'O.d.G., si delibera all'unanimità l'apertura di c/c bancario o postale e rilascio di Card presso gli istituti individuati, in nome e per conto di **E.N.S.I. PARASPORTIVO** e si delega la Presidente a provvedere a tutte le formalità.

Non essendovi altri punti sui quali deliberare, la Presidente, alle ore 18.00, dichiara sciolta l'Assemblea, previa lettura ed approvazione del presente verbale.


Il Segretario dell'Assemblea



Il Presidente dell'Assemblea



Agenzia Entrate Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Territoriale di Caserta

Versate al Concessionario della riscossione
e **ESENTE**
Verbale di Assemblea
quietanza n. del ... / ... / ...
Atto registrato il ... / ... / ... al n. 292 Serie 3
Caserta, li 29 GEN, 2020
29 GEN, 2020
Il Direttore




SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

DICHIARAZIONE PERVENUTA AL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
IN DATA 27/01/2020

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI PARTITA IVA E/O CODICE FISCALE
TIPO SOGGETTO: 12- ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

P.IVA: 15597751005 C.F.: 15597751005 INIZIO ATTIVITA' DEL 01-01-2020
DENOMINAZIONE: E.N.S.I. PARASPORTIVO

TIPO ATTIVITA': 949920 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CON FINI CULTURALI E RICRE

DOMICILIO FISCALE: COMUNE: ROMA PROV: RM
INDIRIZZO: VIA AVIDIO CASSIO 11

C. FISC. RAPPRESENTANTE: ZDNNNT47D56B114W
COGNOME E NOME: ZADINI ANTONIETTA

Li, 27/01/2020